



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 419 DEL 24/07/2018

Oggetto: Assegnazione fondi per il finanziamento del “Safe Community – Progetto di videosorveglianza integrata dei comuni del cratere sismico” e erogazione acconto – Montebello di Bertona (PE)

IL TITOLARE DELL’UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA’ SPECIALE 5731

Visto l’art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l’articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell’articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l’altro, che l’Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L’Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d’intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere fino al 30 novembre 2018, tenuto conto dell'articolo 1, comma 437 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Preso atto delle dimissioni rassegnate dal Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del cratere, Dott. Paolo Esposito, a far data dal 15 maggio 2018;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2018 (visto e annotato al n. 1666/2018 del 23/05/2018 Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 1327 del 08/06/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ad interim all'Ing. Raniero Fabrizi;

Richiamato il Decreto n. 6 del 19 giugno 2018 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere recante "Delega di funzioni ex art. 17 comma 1-bis del D.Lgs n. 165 del 2001" all'ing. Raffaello Fico, già Responsabile del Settore Ricostruzione Privata – Gestione Processi dell'USRC, per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione degli atti amministrativi del Titolare dell'Ufficio Speciale;

Visti gli articoli 1, comma 1 lettera c) e 2, comma 1 lettera c) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012, di attuazione dell'articolo 16 della legge 6 luglio 2012, n. 96, con cui sono state assegnati fondi destinati alla provincia dell'Aquila e agli altri comuni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legge n. 39 del 2009 interessati dagli eventi sismici destinati al finanziamento degli interventi di riparazione e ricostruzione connessi al sisma Abruzzo 2009;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione;

Considerato che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011 in materia di rendicontazione;

Visto l'art. 11, comma 9, del DL 78/2015 che prevede "*Al fine di razionalizzare il processo di ricostruzione degli immobili pubblici danneggiati... ciascuna delle amministrazioni, competenti per settore di intervento, predispone un programma pluriennale degli interventi nell'intera area colpita dal sisma, con il relativo piano finanziario delle risorse necessarie, assegnate o da assegnare, in coerenza con i piani di ricostruzione approvati dai comuni, sentiti i sindaci dei comuni interessati...*";



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 2-bis, comma 40, della legge 4 dicembre 2017 n. 172 di conversione al decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 che, ad integrazione di quanto già disposto dall'articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 come modificato dall'articolo, prevede " *Nei centri storici...i comuni del cratere del sisma del 2009, diversi dall'Aquila, possono predisporre un programma coordinato di interventi, connessi e complementari agli interventi di ricostruzione pubblica ove i suddetti interventi non siano stati già eseguiti, finalizzati alla riqualificazione degli spazi pubblici e della rete viaria, alla messa in sicurezza del territorio e delle cavità danneggiate o rese instabili dal sisma e al miglioramento della dotazione di reti delle infrastrutture di servizi.* ";

Vista la nota DPC/TERAB/1597 del 02/10/2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile Ufficio V – Amministrazione e bilancio, con cui si comunica il trasferimento sulla contabilità speciale n. 5731 della somma di euro 3.663.000,00 di cui all'art.1, comma 2, lettera c) del D.P.C.M. 16 ottobre 2012, acquisita agli atti con prot. n. 001265/USRC del 08/10/2013;

Considerato che allo scopo di garantire massima sicurezza dei cantieri e un costante monitoraggio nei territori coinvolti dalla ricostruzione all'interno dei centri storici è stato elaborato il progetto " *Safe Community – Progetto di videosorveglianza integrata dei comuni del cratere sismico* " la cui finalità è quella di creare una infrastruttura pubblica di videosorveglianza implementata e gestita con l'ausilio delle Autorità di pubblica Sicurezza e delle prefetture competenti per territorio volta al controllo dei principali accessi nelle aree omogenee in cui sono riuniti i 56 comuni del cratere;

Visto il verbale del Tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee del 18 settembre 2015 con cui viene accertata la somma residua di euro 3.500.000,00 destinata ad interventi di natura pubblica, di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del D.P.C.M. 16 ottobre 2012;

Visto il verbale del Tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee del 16 febbraio 2016 con cui viene destinata la somma residua di euro 3.500.000,00 di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del D.P.C.M. 16 ottobre 2012 al progetto di videosorveglianza dei comuni del cratere per garantire la sicurezza nei luoghi oggetto di ricostruzione;

Visto il verbale del Tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee del 21 aprile 2016 con cui si autorizza ogni comune richiedente a procedere, per il progetto di videosorveglianza, nel limite massimo di euro 40.000,00 ciascuno comprensivo di iva.

Visto il verbale del Tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee del 20 Giugno 2017 con cui vengono destinate " *le risorse pari a euro 2.240.000,00 (duemilioniduecentoquarantamila) parte dei fondi previsti dall'art. 2, comma 1, lettera c) D.P.C.M. del 16 ottobre 2012, attualmente depositati sulla contabilità speciale 5731 intestata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e finalizzati alla copertura finanziaria di interventi di riparazione e ricostruzione connessi agli eventi sismici che hanno interessato la Regione Abruzzo il 06 aprile 2009, al finanziamento dei progetti inerenti la sicurezza pubblica ricadenti nel Cratere Sismico 2009, e più specificatamente alla realizzazione di "Safe Community – Progetto di videosorveglianza integrata dei comuni del cratere sismico* ";

Visto il documento "Linee Guida per la realizzazione di un Progetto di videosorveglianza integrata dei Comuni del Cratere sismico", redatto dall'area tecnica dell'Usrc al fine di garantire l'omogeneità delle soluzioni tecniche che saranno adottate dai comuni riuniti in area o singolarmente intesi;

Vista la determina n. 59 del 1° febbraio 2018 dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere con cui si procede all'accantonamento della somma di euro 2.240.000,00 (diconsi euro duemilioniduecentoquarantamila/00) a valere sulle risorse trasferite di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2012;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la nota prot. 1392 del 17/04/2018 del comune di Montebello di Bertona con cui si chiede l'assegnazione dei fondi e l'erogazione della prima rata e si trasmette la seguente documentazione:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 22/03/2018 con cui si approva il regolamento per la disciplina della videosorveglianza;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 14/06/2017 con cui si approva l'allegato Progetto esecutivo per l'impianto di videosorveglianza cittadino per un importo lavori pari ad euro 35.181,81 e somme a disposizione pari a euro 4.818,19;
- il progetto di un impianto di videosorveglianza cittadino comprensivo di relazione tecnica, Q.T.E pari ad euro 40.000,00 onnicomprensivo e documentazione fotografica;
- si trasmette la validazione da parte della Prefettura di Pescara – Area 1 –Ordine e Sicurezza Pubblica giusta nota prot. n. 0054440 del 15/12/2017;

Vista l'istruttoria del Settore "Gestione Sistemi informativi per il funzionamento Usrc/Utr e Sistemi informativi per il monitoraggio degli interventi della ricostruzione" che ne attesta la conformità alle Linee Guida per la realizzazione di un "Progetto di videosorveglianza integrata dei Comuni del Cratere sismico";

Considerato che le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata in data 15/10/2013, sulla contabilità speciale n. 5731, ai sensi del D.P.C.M. del 16 ottobre, la somma di euro 3.663.000,00 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti gli interventi connessi agli eventi sismici che hanno interessato la regione Abruzzo il giorno 06 aprile 2009, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, ritenuto e considerato

DETERMINA

Art. 1

(Assegnazione fondi)

Al fine di consentire il Comune di Montebello di Bertona (PE) di procedere alla progettazione e realizzazione del progetto di Videosorveglianza conseguente all'indirizzo politico del Tavolo delle Aree Omogenee, si procede all'assegnazione della somma di **euro 40.000,00** onnicomprensivo.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dall'attuazione del "Safe Community – Progetto di videosorveglianza integrata dei comuni del cratere sismico", per un massimo complessivo di **euro 2.240.000,00**, si provvede, a valere sulla disponibilità concernente le spese per interventi connessi al sisma Abruzzo 2009, (finalizzazione dei fondi D.P.C.M. 16 ottobre 2012 art. 2, comma 1, lettera c), CodFinalizzazioneDPCM 10/16 art2c11c), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere dal Dipartimento della Protezione Civile Ufficio V – Amministrazione e bilancio.

Art. 3

(Erogazione fondi)

- Il finanziamento di cui all'art. 1 sarà erogato secondo le seguenti modalità:
- Trasferimento in acconto del 80% dell'importo al momento dell'assegnazione fondi pari ad **euro 32.000,00**;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- trasferimento del restante 20% pari a **euro 8.000,00** successivamente a seguito di rendicontazione delle spese autorizzate e sostenute e di collaudo tecnico – amministrativo o del certificazione della regolare esecuzione.

Art. 4

(Rendicontazione)

Le erogazioni di cui all'art. 3 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine i beneficiari dei trasferimenti, sono tenuti a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it, alla sezione albo pretorio on-line.

Fossa, lì 24 luglio 2018

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
ad interim
Ing. Raniero Fabrizi